



Piero Porcu
Agenzia delle Dogane - Ufficio di Alessandria

Novità per le accise il Decreto Legge n. 16 del 02/03/2012

Uno dei temi su cui il nuovo governo Monti ha dichiarato di voler intervenire, sia per un migliore rapporto fra Amministrazione e Contribuenti, sia per un maggiore contenimento delle spese è quello della così detta efficienza della “macchina” Stato.

La “mission” è quella di realizzare una maggiore trasparenza e semplificazione dei rapporti fra le Amministrazioni e gli operatori, una maggiore efficienza ed economicità nella gestione delle entrate tributarie ed una importante riduzione delle incombenze e dei costi per chi opera e produce.

Il decreto legge pubblicato sulla G.U. il 02/03/2012, avente ad oggetto “Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento.” apporta modifiche e novità alla normativa sulle accise che investono anche il settore degli Spiriti.

Si sottolinea l'importanza, in linea con il processo di informatizzazione dell'Agenzia delle Dogane ormai intrapreso da tempo, ed integrando quanto precedentemente previsto dal

Decreto Leg.vo 48/2012, come all'Articolo 2 - 9, il Decreto Legge n. 16 prevede che “I registri la cui tenuta è obbligatoria, ai sensi del decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, recante testo unico delle disposizioni legislative... possono essere sostituiti dalla presentazione esclusivamente in forma telematica, con cadenza giornaliera, dei dati relativi alle contabilità degli: ...

d) operatori che trattano esclusivamente alcoli sottoposti a vigilanza fiscale ai sensi dell'articolo 66 del citato decreto legislativo, n. 504 del 1995 e dell'articolo 22 del decreto del Ministro delle finanze 27 marzo 2001, n. 153;

e) operatori che impiegano l'alcol etilico e le bevande alcoliche in usi esenti da accisa ai sensi del decreto del Ministro delle finanze 9 luglio 1996, n. 524.”

Il comma 10 del medesimo articolo prescrive inoltre, che con “provvedimenti dell'Agenzia delle Dogane da adottarsi entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sono stabiliti:

a) tempi e modalità per la presentazione esclusivamente in

forma telematica dei dati delle contabilità degli operatori di cui al comma 9, lettere da b) ad e);

b) regole per la gestione e la conservazione dei dati delle contabilità trasmessi telematicamente;

c) istruzioni per la produzione della stampa dei dati delle contabilità da esibire a richiesta degli organi di controllo in sostituzione dei registri di cui al comma 9.”

In sostanza il nuovo decreto legge amplia la possibilità per gli operatori che utilizzano alcole metilico, propilico e isopropilico nonché per coloro che impiegano alcole in usi esenti (esempio: industria alimentare, farmaceutica, profumerie, ecc) di sostituire, di fatto eliminando i registri cartacei “vidimati”,

con la trasmissione giornaliera, attraverso il sistema della telematizzazione ormai attivo dal 2009, la gestione e la conservazione delle contabilità accise, limitando di fatto la stampa dei registri cartacei solo “a richiesta degli organi di controllo”.

Si evita in tal modo una ridondanza dei dati, in quanto, le contabilità verrebbero trasformate in

flussi elettronici, firmati digitalmente dall'operatore, che, dopo la loro trasmissione telematica al sistema EDI, risiederebbero all'interno dei database dell'Agenzia delle Dogane.

Altre novità da sottolineare riguardano il settore della Birra. Infatti, il medesimo art. 2, al comma 11, prevede che “...nelle fabbriche con produzione annua non superiore ai 10.000 ettolitri l'accertamento del prodotto finito viene effettuato immediatamente a monte del condizionamento, sulla base di appositi misuratori, direttamente dall'esercente l'impianto.”

Anche in questo caso emerge l'intento di semplificare e demandare agli operatori del settore la responsabilità sulla liquidazione e il pagamento dei tributi.

Ulteriori innovazioni riguardano anche il sistema sanzionatorio, in particolare quelle apportate all'art. 50 del TUA 504/95, ma, in attesa di necessari chiarimenti, ed anche in virtù della necessaria conversione in Legge del decreto, saranno trattate nel prossimo numero della rivista.

